
Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ex art.1 comma 14 Legge 107/2015



Istituto Comprensivo Conegliano 2 "G. B. Cima"

2022-2025

<i>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa</i>	4
1. L'Istituto	5
1.1 <i>L'IC 2 "G.B. Cima"</i>	5
1.2 <i>Giovanni Battista Cima</i>	5
1.3 <i>Il logo dell'Istituto</i>	6
2. Contesto e risorse	7
2.1 <i>Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</i>	7
2.2 <i>Analisi popolazione scolastica dell'Istituto</i>	8
2.3 <i>L'Istituto e i suoi plessi plessi</i>	9
2.4 <i>Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali</i>	10
2.5 <i>Risorse</i>	10
<i>Risorse professionali</i>	11
<i>Risorse economiche fornite dallo Stato e dal Comune</i>	12
<i>Altre risorse economiche</i>	12
<i>Contributi delle famiglie</i>	12
<i>Partecipazione delle famiglie</i>	12
3. Le scelte strategiche	14
<i>Vision</i>	14
<i>Mission</i>	14
3.1 <i>Priorità desunte dal RAV</i>	15
<i>Priorità e traguardi</i>	15
3.2 <i>Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/2015)</i>	16
3.3 <i>Piano di Miglioramento</i>	17
4. Offerta Formativa	18
4.1 <i>Traguardi attesi in uscita</i>	18
<i>Scuole dell'Infanzia</i>	18
<i>Le scuole del Primo Ciclo: Scuole Primarie e Scuola Secondaria di I grado</i>	19
4.2 <i>Insegnamenti e quadri orario</i>	19
4.3 <i>Curricolo d'Istituto</i>	20
<i>Curricolo Scuola dell'Infanzia "R. Zandonai"</i>	20
<i>Curricolo Scuola dell'Infanzia de La Nostra Famiglia</i>	20
<i>Curricolo di Scuola Primaria comune</i>	21
<i>Curricolo Scuola Primaria de La Nostra Famiglia</i>	21
<i>Curricolo Scuola Secondaria di I grado "Cima"</i>	21
4.4 <i>Iniziative di ampliamento curricolare</i>	21
<i>Affettività</i>	21
<i>Corsi di recupero</i>	22
<i>Potenziamento delle attività artistico-espressive e motorie</i>	22

Potenziamento Lingua INGLESE	22
Progetto Lettura.....	22
4.5 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PON	23
4.6 Valutazione degli apprendimenti	24
Scuola dell'Infanzia	24
Scuola Primarie.....	24
Scuola secondaria di I grado "Cima"	24
Validità dell'anno scolastico e deroghe al limite di assenze.....	24
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	25
4.7 Azioni della Scuola per l'Inclusione Scolastica	25
Contesto per realizzare l'inclusione scolastica.....	26
Piano Annuale dell'Inclusione	26
Piano Educativo Individualizzato (PEI)	26
5. Organizzazione.....	28
5.1 Modello Organizzativo	28
Organigramma	28
Ufficio di Direzione.....	28
Nucleo Interno di Valutazione	29
Coordinatori del Consiglio di Inserzione / Interclasse.....	30
Coordinatore del Consiglio di Classe.....	30
Coordinatori di Dipartimento	31
Altre figure organizzative	31
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	32
5.2 Reti e convenzioni attivate	32
5.3 Piano di formazione del personale docente.....	33
5.4 Piano di formazione del personale ATA	35

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di seguito PTOF, è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Il PTOF è elaborato ai sensi della Legge 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti - che, all'art.1 comma 14 ha modificato quanto previsto dal D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche".

Il presente PTOF:

- elaborato dal Collegio dei Docenti, è stato approvato dallo stesso Collegio dei Docenti in data ... dicembre 2021 e deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2021;
- è pubblicato nel sito della scuola¹ e in [Scuola in chiaro](#);
- è inviato all'USR per il Veneto per le verifiche di legge, con particolare riferimento alla compatibilità con l'organico assegnato;
- potrà essere aggiornato nel corso del triennio di riferimento.

Questo Piano dell'Offerta Triennale 2022 - 2025 rispetta la struttura fornita dal MIUR.

¹ icconegliano2cima.edu.it

1. L'Istituto

1.1 L'IC 2 "G.B. Cima"

L'Istituto Comprensivo è frutto della riorganizzazione dell'offerta formativa effettuata nel 2010, in seguito alla quale tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado sono state distribuite in tre Istituti Comprensivi.

Dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Comprensivo Conegliano 2 "G.B. Cima" è costituito da nove plessi scolastici:

- 2 plessi di scuola dell'infanzia: Zandonai e La Nostra Famiglia
- 6 plessi di scuola primaria: Dante, Kennedy, La Nostra Famiglia, Maset, Mazzini, San Francesco
- 1 plesso di scuola secondaria di I grado: G. B. Cima

In fase di aggregazione, ogni plesso ha mantenuto la propria intitolazione e gli Istituti Comprensivi del Comune hanno preso il nome dalla intitolazione delle rispettive Scuole secondarie di I grado.

1.2 Giovanni Battista Cima

L'IC Conegliano 2 è intitolato a Giovanni Battista Cima (Conegliano 1459/1460 - Conegliano 1517/1518), pittore della Repubblica di Venezia.

Cima è considerato uno dei maggiori esponenti della Scuola veneta. È vissuto a Venezia, ma la sua appartenenza alla città natia ha continuato a trovare riscontro in molte sue tele attraverso scorci di Conegliano e dintorni (il Castello di Conegliano con la chiesa di San Leonardo, le colline, il Castello di San Salvatore a Susegana, la vallata del Piave).

Molte sue opere sono conservate all'estero, in musei prestigiosi quali il Louvre (Madonna col Bambino), l'Ermitage (Annunciazione) e la National Gallery of Art di Washington (Sant'Elena).

Cima ha dedicato molte energie nel dipingere pale d'altare, molte di queste sono presenti in Veneto (Venezia, Vicenza, Conegliano, San Fior).

La Pala d'altare "Madonna in trono col Bambino fra angeli e Santi" è un olio su tela e si trova nel Duomo di Conegliano ed ha costituito il punto di partenza per il nostro logo.



1.3 Il logo dell'Istituto

Nel 2020, in occasione del 10° anno di istituzione dell'IC Conegliano 2, il Consiglio di Istituto ha deliberato l'adozione del logo ufficiale, che richiama la struttura della pala del Cima e considera i valori di riferimento per l'Istituto:

- ✦ Territorio
- 👁️ Sguardo al futuro
- Eccellenza

Il logo è declinato in 3 colori: **infanzia #FF3366**, **primaria #34B362** e **secondaria #2A5EDD** e il blu istituzionale **#214A9B** e un logo multi-color per l'utilizzo nel sito e nei social.



Istituto Comprensivo
Conegliano 2
G.B. Cima

2. Contesto e risorse

2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

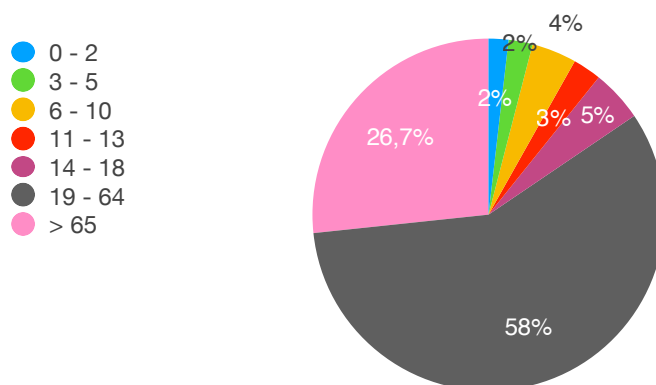
Il Comune di Conegliano è il secondo nella provincia di Treviso per popolazione.

Nel 2021, il 27% della popolazione ha più di 65 anni e la fascia di popolazione compresa tra i 19 e i 64 anni è del 58%. I bambini/ragazzi collocati nelle fasce d'età di pertinenza del I ciclo di istruzione sono 8,9% in diminuzione di 0,3% rispetto al 2020 e corrisponde a 3.103 residenti sul totale della popolazione comunale, 127 bambini/ragazzi in meno rispetto all'anno precedente. Tutti i dati si riferiscono all'intero territorio comunale.

Al 1 gennaio 2021, i residenti erano 34681², in calo di 384 unità rispetto all'anno precedente³. Gli indici demografici descrivono una distribuzione della popolazione con un elevata percentuale di adulti in età lavorativa avanzata o superata e un tasso di natalità in costante calo rispetto al tasso di mortalità.

L'età media, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente⁴, è gradualmente aumentata dai 44,1 anni dell'anno 2002, ai 47,5 del 2020, indice di un graduale invecchiamento della popolazione.

La distribuzione della popolazione residente, in base all'età, nel Comune di Conegliano è la seguente



Popol. Straniera	Conegliano		Prov. di Treviso		Veneto		Italia	
	M+F	%M+F	M+F	%M+F	M+F	%M+F	M+F	%M+F
Eta'								
0 - 2	215	3,7%	3574	4,0%	19306	4,0%	175611	3,5%
3 - 5	233	4,0%	3573	4,0%	19937	4,1%	189215	3,8%
6 - 10	381	6,5%	5751	6,5%	31339	6,5%	301301	6,0%
11 - 13	203	3,5%	3087	3,5%	16534	3,4%	160666	3,2%
14 - 18	290	5,0%	4236	4,8%	21855	4,5%	223754	4,5%
19 - 64	4258	72,7%	63861	72,1%	348614	72,5%	3689077	73,6%

² Fonte dei dati: ISTAT <http://demo.istat.it/index.php>

³ Al 1° gennaio 2020 i residenti a Conegliano erano 35065 <http://demo.istat.it/popres/index.php?anno=2020&lingua=ita> e al 1° gennaio 2019 i residenti erano 35080. <http://demo.istat.it/popres/index.php?anno=2019&lingua=ita>

⁴ Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

<http://demo.istat.it/altridati/indicatori/index.php>

Popol. Straniera	Conegliano		Prov. di Treviso		Veneto		Italia	
Eta'	M+F	%M+F	M+F	%M+F	M+F	%M+F	M+F	%M+F
> 65	277	4,7%	4466	5,0%	23373	4,9%	273591	5,5%
TOTALE	5.857	100,0%	88.548	100,0%	480.958	100,0%	5.013.215	100,0%

Le attività produttive attive sono 4.670⁵; i i servizi alle imprese costituiscono 34% le attività commerciali sono il 23% e quelle manifatturiere il 18%.

Oltre al tessuto produttivo, nel Comune sono rappresentate tutte le principali associazioni di categoria e numerose sono le forme di associazionismo, con le quali l'Istituto ha instaurato buone relazioni e forme di collaborazione. I partner del territorio contribuiscono a supportare famiglie in difficoltà oppure a sostenere l'Istituto in contesti critici. Inoltre la partecipazione dei privati ha costituito un significativo elemento a beneficio dell'intera comunità scolastica. L'Istituto, da parte sua, mette a disposizione delle famiglie bisognose un fondo per agevolare la piena partecipazione degli alunni alle attività formative, compresa la disponibilità di strumenti in comodato d'uso.

I rapporti con l'Amministrazione comunale sono positivi e gli incontri di coordinamento proficui. L'Amm.ne comunale stanziava annualmente fondi destinati al supporto dei progetti, a piccoli interventi di manutenzione e all'arricchimento degli arredi e della strumentazione tecnologica.

2.2 Analisi popolazione scolastica dell'Istituto

Nell'anno scolastico 2021-22, l'Istituto è frequentato da 1072 alunni, distribuiti nei vari ordini: 130 bambini alla scuola dell'Infanzia e 244 alla Scuola secondaria di I grado, i restanti 698 alla scuola Primaria.

Gli alunni frequentanti e residenti nel Comune di Conegliano sono 823 alunni, 183 abitano in Comuni limitrofi e 66 provengono da Comuni non adiacenti.

Gli alunni con cittadinanza straniera, nell'a.s. 2021-22, sono il 21,9% (235 su 1072), si tratta soprattutto di alunni le cui famiglie risiedono in Italia da più generazioni, ben integrati nel tessuto sociale.

Il background familiare di provenienza degli alunni, fornito da INVALSI tramite l'indice ESCS⁶, risulta medio-alto.

La distribuzione degli alunni all'interno dei vari. Plessi è riportata in tabella:

Plesso	Frequentanti		Totale
	Femmine	Maschi	
TVAA867013 INFANZIA STATALE	47	40	87
TVAA867024 INFANZIA "LA NOSTRA FAMIGLIA"	13	30	43
TVEE867018 DANTE ALIGHIERI	77	67	144
TVEE867029 G. MAZZINI	53	57	110
TVEE86703A P. MASET - SCOMIGO	33	37	70
TVEE86704B J.F. KENNEDY	111	109	220
TVEE86705C LA NOSTRA FAMIGLIA	20	39	59
TVEE86706D S. FRANCESCO	52	43	95
TVMM867017 G.B. CIMA	124	120	244
Totale	530	542	1072

⁵ fonte Camera di Commercio di Treviso e Belluno | Dolomiti

⁶ ESCS - acronimo di Economic, Social and Cultural Status - è la denominazione internazionale dell'indicatore dello status socio-economico-culturale. Tale indice definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI. <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

Dall'analisi del Rapporto di AutoValutazione (RAV) e dei dati statistici /raccolti attraverso monitoraggi, anche in riferimento alla realtà socio-economica in cui l'IC Conegliano 2 opera, si sono ricavate le indicazioni utili alla predisposizione del Piano dell'offerta formativa.

2.3 L'Istituto e i suoi plessi

L'Istituto è composto un edificio adibito a Direzione e Uffici di segreteria.

Direzione e Ufficio di segreteria	
Codice	TVIC867006
Indirizzo:	Conegliano - Via J. F. Kennedy, 8
Telefono:	0438 31308
e-mail istituzionale:	tvic867006@istruzione.it
PEC:	tvic867006@pec.istruzione.it
Indirizzo web:	icconegliano2cima.edu.it
Dirigente Scolastico (DS)	Liviana Da Re
1° Collaboratore del DS	Gastone Battistuzzi
2° Collaboratore del DS	Massimo Stefanelli
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Fabrizio Mazzer
Assistenti amministrativi	Personale di Segreteria

e da 9 plessi

Infanzia "R. ZANDONAI" - TVAA867013	Conegliano - Via Zandonai, 3	0438 32164
Infanzia de LA NOSTRA FAMIGLIA - TVAA867024	Conegliano - Via Costa Alta, 37	
Primaria "DANTE Alighieri" - TVEE867018	Conegliano - Via Zandonai, 14	0438 31965
Primaria "J. F. KENNEDY" - TVEE86704B	Conegliano - Via Kennedy, 12	0438 22545
Primaria "Giuseppe MAZZINI" - TVEE867029	Conegliano - Via Vecellio, 13/15	0438 35147
Primaria "Pietro MASET" - TVEE86703A	Scomigo - Via Pastin Santin, 5	0438 788014
Primaria de LA NOSTRA FAMIGLIA- TVEE86705C	Conegliano - Via Costa Alta, 37	
Primaria "San FRANCESCO" - TVEE86706D	Conegliano - Via P. Sbarra, 2	0438 23813
Secondaria di 1° grado "G. B. CIMA" - TVMM867017	Conegliano - Via P. Sbarra, 14	0438 22126

I nominativi dei coordinatori di plesso sono reperibili nel sito dell'IC Conegliano 2.

Gli edifici, seppur datati, sono oggetto di manutenzione costante e, recentemente, di interventi migliorativi consistenti.

La disponibilità di connessione alla rete, anche in questo periodo complesso di emergenza sanitaria, è garantita in tutti i plessi e nei locali sede di direzione segreteria.

La rete wifi è stata potenziata, permane al momento la variabilità nei livelli di fruizione a causa di una disomogenea distribuzione della fibra ottica. L'Istituto e l'Amministrazione comunale si stanno adoperando per adeguare il servizio anche nel plesso situato in collina, che risente maggiormente della criticità di connessione.

2.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	9
Aule	Aula magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	6
	Aula psicomotoria	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto disabili	
Attrezzature multimediali	PC presenti nei laboratori	6
	Tablet a disposizione degli alunni	200
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC, LIM e SmartTV nelle classi e in spazi comuni	20

L'IC 2 sta, in maniera costante, diffondendo in tutti i plessi l'approccio al digitale, mantenendo attive le esperienze laboratoriali

2.5 Risorse

Il grado di complessità nella gestione del servizio scolastico negli anni è andato progressivamente crescendo, in particolare in questi ultimi tre anni a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria che ha avuto un impatto notevole sulle modalità di proposta / fruizione del servizio scolastico.

Da un lato i bambini / ragazzi con le loro famiglie hanno dovuto far fronte a cambiamenti imprevisti e improvvisi nella gestione familiare a causa di sospensione del servizio da parte degli organi competenti e, dall'altro, tutto il personale della scuola ha attuato una flessibilità organizzativa e didattica che, a livelli così elevati, mai erano stati sperimentati prima del 2020. L'avvio dell'utilizzo della piattaforma G Suite (ora G Workspace) nel 2019 ha attutito l'impatto e fornito in anticipo, rispetto all'emergenza, una base comune di lavoro, su piattaforma digitale, risultata fondamentale per il futuro.

Le famiglie e il personale scolastico hanno saputo fronteggiare con senso di responsabilità la situazione, organizzarsi e mantenere una relazione scuola-famiglia positiva a beneficio dei bambini / ragazzi.

Questo PTOF non può che risentire del periodo precedente, pur tenendo presente che i diversi bisogni e aspettative implicano risposte organizzative e gestionali differenziate, alle quali in questi ultimi anni si è potuto dare risposta parziale a causa delle restrizioni sanitarie.

L'Istituto mantiene un rapporto diretto con il territorio, vaglia le proposte che giungono da parte di enti e associazioni e vi partecipa quando ritenute coerenti con le finalità della scuola e attuabili.

I partner del territorio che negli anni scorsi hanno attivato progetti per il sostegno alle famiglie svantaggiate e straniere hanno dovuto cedere il passo all'emergenza sanitaria, ma i collegamenti con queste figure sono mantenuti vivi, con l'intenzione reciproca di riattivare le proposte aggiuntive.

Risorse professionali

Le risorse professionali provengono dal Ministero dell'Istruzione e si basano, prioritariamente, sulla consistenza della popolazione scolastica che influisce sul numero di docenti assegnati, sul numero di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

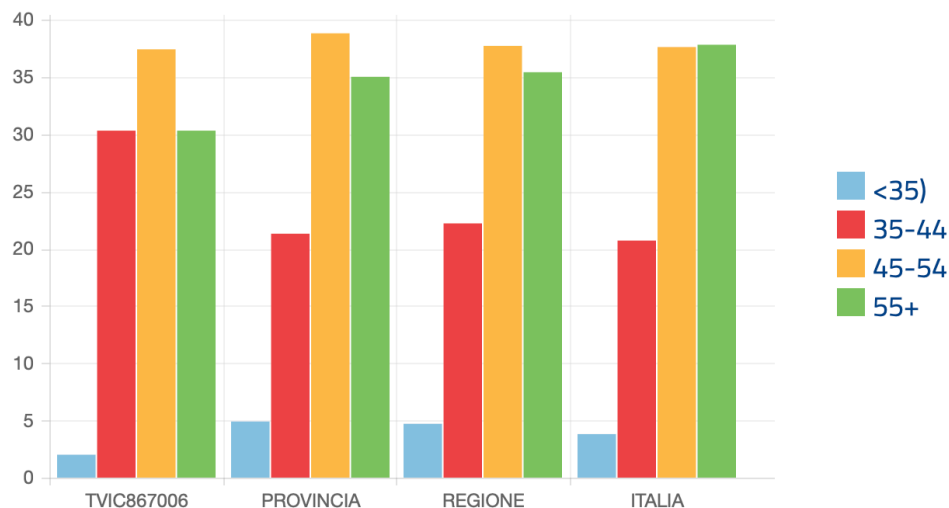
Le risorse professionali presenti consentono la realizzazione di iniziative ed attività finalizzate ad ampliare le opportunità formative, caratterizzate da:

- lavoro collegiale dei docenti (consigli di classe, commissioni, dipartimenti, ...)
- raccordo fra i docenti per la coerenza della proposta formativa
- relazione tra docenti, famiglie, educatori ed operatori presenti nel territorio
- disponibilità del personale docente e non docente all'aggiornamento professionale .

In questi anni la stabilità dell'organico, sia ATA che Docente, ha permesso di consolidare prassi e routine organizzative e gestionali, oppure modificarle se ritenuto necessario.

I docenti in servizio nell'a.s. 2021-22 sono 195, di questi 103 sono docenti a tempo indeterminato; di seguito la distribuzione di questi docenti per fascia d'età:

*Distribuzione dei Docenti Per Fascia di Eta ai vari livelli territoriali. Nel grafico i dati sono espressi in %



I docenti di scuola primaria che prestano servizio da oltre 5 anni nell'IC2 sono l'80% e quelli di scuola secondaria di I grado il 66,7%, entrambe le percentuali sono superiori ai parametri di confronto (provincia, regione, Italia) e costituiscono elemento di stabilità.

Motivo di criticità si conferma l'organico di sostegno EH per le scuole comuni e EN per i plessi afferenti il Presidio di Riabilitazione La Nostra Famiglia, considerata la difficile reperibilità di docenti con titolo di accesso adeguato, che determina l'elevata percentuale di docenti con contratto a tempo determinato.

Con riferimento al personale ATA, l'ufficio di segreteria è caratterizzata da elevata stabilità nel tempo (80%), mentre inferiore alla media di riferimento è la percentuale (50%) di collaboratori scolastici che permangono nell'Istituto per un periodo superiore ai 5 anni.

Utilizzo organico dell'autonomia

I docenti, oltre ad assicurare la copertura delle assenze, come da normativa, sono utilizzati in attività di potenziamento e recupero attraverso attività laboratoriali, in piccolo gruppo e peer to peer.

In considerazione della dislocazione dei plessi di scuola primaria, l'organizzazione avviene all'interno dei singoli plessi, previa raccolta e valutazione delle esigenze del plesso.

L'organico dell'autonomia, comprende 4 posti di scuola primaria e 2 posti di Scuola secondaria di I grado per le cattedre di scienze motorie e sportive e Italiano, storia e geografia.

Risorse economiche fornite dallo Stato e dal Comune

Il funzionamento dell'Istituto è assicurato, in primo luogo, dalle risorse che lo Stato eroga. Si tratta principalmente di risorse umane, costituite da tutto il personale: direttivo, docente, amministrativo e ausiliario, la cui retribuzione è a carico del Ministero del Tesoro. A queste vanno aggiunte le risorse finanziarie che invece fanno capo ai capitoli di bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Ministero delle Finanze.

Le somme erogate dallo Stato sono gestite attraverso il Programma Annuale e verificate in fase di Conto Consuntivo.

Altre risorse economiche

Oltre alle risorse provenienti da finanziamenti dello Stato, vincolate e destinate alle spese per il personale scolastico e alle spese di funzionamento, a supporto dell'offerta formativa e dell'ampliamento, la progettazione e il finanziamento di progetti PON, insieme alla partecipazione a concorsi indetti da enti e associazioni del territorio, consente la realizzazione di interventi extracurricolari, che aggiungono valore all'azione educativo-didattica.

Contributi delle famiglie

Alle famiglie è richiesto⁷ un contributo a inizio anno scolastico a copertura del premio assicurativo annuale obbligatorio; inoltre, è deliberato un contributo, per l'ampliamento dell'offerta formativa. Il diario scolastico è fornito gratuitamente.

Alle famiglie è inoltre richiesta la quota di partecipazione alle visite e ai viaggi di istruzione, a rappresentazioni teatrali o altre attività non finanziate.

Il sostegno delle famiglie si manifesta anche attraverso la partecipazione diretta e concreta alle iniziative e alle manifestazioni della scuola.

Partecipazione delle famiglie

La presenza e la partecipazione dei genitori costituiscono un'importante risorsa, le famiglie infatti rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

L'Istituto favorisce occasioni d'incontro e di collaborazione con le famiglie e accetta il loro contributo a livello individuale e di gruppo attraverso:

- Ricevimento settimanale dei docenti, previa prenotazione nel registro elettronico o, in caso di urgenza, contatto telefonico in sede. In caso di necessità, infatti, possono essere concordati appuntamenti al di fuori dell'orario di ricevimento stabilito.
- Ricevimento periodico dei docenti in un pomeriggio per quadrimestre

⁷ secondo Delibera del Consiglio di Istituto

- Assemblee dei genitori con la presenza di rappresentanti dei docenti, per il rinnovo dei componenti del Consiglio di classe.
- Ricevimento con il coordinatore di classe, previo appuntamento.
- Colloqui con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, previo appuntamento
- Comunicazioni scritte o telefoniche da parte del coordinatore o del singolo docente; servizio C.I.C.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, incontri periodici per la consegna del documento di valutazione, assemblee di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, Consiglio di Istituto con rappresentanti dei genitori.
- Consiglio di Istituto: possono partecipare, in qualità di uditori, tutti gli aventi diritto.
- Momenti di partecipazione costituiti da rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive e musicali, in occasione dei quali i genitori possono svolgere ruolo di supporto.

Con l'attivazione del registro elettronico e della casella di posta elettronica istituzionale per ciascun alunno frequentante, i genitori possono

- consultare presenza / assenza del proprio figlio a scuola, gli esiti scolastici e tutte le comunicazioni della scuola provenienti da docenti, segreteria, direzione
- utilizzare la modulistica Smart, compilare la richiesta e inviarla all'Istituto
- comunicare con il personale docente in caso di necessità
- partecipare agli incontri programmati utilizzando le modalità consentite dalla piattaforma adottata.

3. Le scelte strategiche

La scuola pone attenzione all'alunno, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, efficace e critico, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, con particolare attenzione ai continui cambiamenti che caratterizzano la società attuale.

Vision

Partendo da questo presupposto, la Vision dell'IC Conegliano 2 si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con la collaborazione e il coinvolgimento di famiglie, istituzioni e realtà locali e si propone di:

- orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali,
- formare un futuro cittadino capace di progettare e lavorare insieme gli altri.

Una scuola dunque che:

- sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel rispetto delle differenze, provenienze, culture di riferimento;
- attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi autonomi, competenti, consapevoli e responsabili;
- coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva;
- dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favoriscano l'aggiornamento continuo.

Mission

L'Istituto Comprensivo pone come propria mission: **garantire il successo scolastico e formativo di ogni allieva e di ogni allievo** favorendo:

- la maturazione e la crescita umana (il sapere e il saper fare);
- lo sviluppo delle potenzialità e personalità (il saper essere);
- l'acquisizione delle competenze sociali e culturali (la convivenza civile e democratica).

Per perseguire tali traguardi i docenti delle Scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo attuano un intervento educativo, didattico e formativo coerente, che:

- rispetta e si adegua ai diversi tempi e stili di apprendimento dei bambini e dei ragazzi;
- sulla base delle esigenze emerse e dei servizi proposti nei singoli plessi, considera strategie flessibili, compatibilmente con le risorse, sia umane che logistiche, disponibili, attraverso la collaborazione con le altre agenzie educative del territorio e l'alleanza educativa con le famiglie;
- Persegue un iter di apprendimento, anche di tipo sociale che parte dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado; per rispondere a quello sviluppo della società che vede come prioritario il concetto di "imparare ad imparare" e, per raggiungere tale scopo, l'Istituto si pone come obiettivo di offrire ad ogni allievo gli strumenti per fare propria l'esperienza formativa di qualsiasi ordine scolastico si tratti;

e dove

- la progettazione didattica, declinata da ciascun team docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e dai consigli di classe della scuola secondaria di I grado, concretizza nel quotidiano la cultura dell'inclusione, ovvero finalizza l'intervento educativo alla personalizzazione del percorso formativo;

- il Collegio dei Docenti si impegna a ripensare l'azione educativa, modulando l'attività didattica con flessibilità nei tempi, nelle modalità di intervento e nella strutturazione degli spazi dell'apprendimento;
- concretamente, sono messi in atto spazi complementari e, per alcuni momenti, alternativi alla classe, con l'attivazione di gruppi di lavoro con momenti di cooperative learning e di peer education. Attraverso il supporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono favorite le attività di costruzione degli strumenti utili all'apprendimento, come le mappe concettuali e mentali, di documentazione e di accesso ai contenuti, affinché sia consentito a ciascuno studente di sviluppare la propria autonomia, unita ad un approccio attivo e consapevole del proprio sapere .

3.1 Priorità desunte dal RAV

Il Rapporto di AutoValutazione (di seguito RAV) è proposto dal Nucleo Interno di Valutazione (o Unità di AutoValutazione), condiviso con Ufficio di Direzione, docenti con incarico di Funzione strumentale, referenti di indirizzo, personale amministrativo, compreso il DSGA.

Il RAV è pubblicato in Scuola in Chiaro⁸, di seguito si riportano le priorità e i traguardi.

Priorità e traguardi

Priorità	Traguardi
Migliorare le competenze trasversali	Migliorare la continuità tra ordini di scuola in verticale. Implementazione delle prove esperte predisposte e verifica dei parametri di miglioramento.
Migliorare la coerenza tra i traguardi formativi, l'azione didattica e la valutazione degli apprendimenti.	Implementazione delle prove di verifica strutturate.
Diffusione della didattica digitale	Attraverso l'utilizzo di device (I PAD) facilitare il raggiungimento delle conoscenze e competenze.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo
1. Risultati scolastici	Migliorare le competenze trasversali	Migliorare la continuità tra ordini di scuola in verticale. Implementazione delle prove esperte predisposte e verifica dei parametri di miglioramento.
	Migliorare la coerenza tra i traguardi formativi, l'azione didattica e la valutazione degli apprendimenti..	Implementazione delle prove di verifica strutturate
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità dei risultati di italiano, inglese e matematica tra le classi del medesimo anno di corso.	Ridurre la variabilità dei risultati di tutte le prove di ogni classe rispetto alla media di istituto.
3. Competenze chiave europee e di cittadinanza	Incrementare negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave.	Aumentare l'autonomia scolastica operativa (imparare ad imparare), il senso di auto-efficacia e di autoregolazione.
	Stesura definitiva delle rubriche per l'attribuzione del voto di profitto per la scuola primaria e secondaria di primo grado.	Implementazione delle rubriche.

⁸ <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TVIC867006/ic-conegliano-gb-cima/valutazione/>

	Prove strutturate per classi parallele, anche on-line e rubriche valutative. Recupero, consolidamento e potenziamento.	Una valutazione omogenea dei livelli di traguardo delle competenze.
4. Risultati a distanza	Diffusione della cultura dell'orientamento scolastico alle famiglie universitaria.	Maggior coerenza tra consiglio orientativo e scelta delle famiglie.
	Monitoraggio dei risultati nelle prove di entrata tra ordini di scuola .	Verifica della coerenza del curriculum in verticale.
	Incontri di continuità periodici tra gli ordini di scuola all'interno dell'istituto.	Miglioramento azioni di continuità.

3.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/2015)

Le attività didattiche e le proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono ispirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- B. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- C. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- D. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- E. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- F. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- G. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- H. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- I. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- J. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- K. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- L. definizione di un sistema di orientamento.

3.3 Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PdM) costituisce il percorso per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il PdM individua quale responsabile il dirigente scolastico coadiuvato dalla Unità di AutoValutazione (o Nucleo Interno di Valutazione). Il PdM prevede interventi di miglioramento relativi sia a pratiche educative / didattiche, che a pratiche gestionali / organizzative.

Tabella - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso con priorità ...			
		1	2	3	4
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementazione del curricolo verticale all'interno dell'IC.	X	X	X	X
	Implementazione delle prove esperte prodotte in linea con il curricolo per competenze.	X	X	X	X
	Migliorare le competenze dei docenti in: didattica per competenze, uso di metodologie innovative quali apprendimento cooperativo, didattica digitale.	X			
Ambiente di apprendimento	Promuovere le eccellenze	X		X	X
	Implementare la scuola digitale.	X		X	X
Inclusione e differenziazione	Migliorare il supporto e la condivisione delle pratiche inclusive adottate tra tutti i docenti di classe, insegnanti di sostegno compresi.	X		X	X
	Supporto ad alunni non certificati L. 104 che necessitano del supporto di educatori professionali.	X		X	X
	Presenza in carico e diffusione degli strumenti a prevenzione del bullismo e cyberbullismo, formazione dei docenti.	X		X	X
Continuità e orientamento	Implementare gli strumenti di monitoraggio e la verifica delle azioni svolte.	X	X	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola *	Diffondere la cultura della condivisione.	X	X	X	X
	Diffondere le competenze organizzative e gestionali.	X	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane *	Predisporre l'anagrafe delle competenze del personale.	X			
	Sviluppare le competenze digitali attraverso l'uso dei Tablet nelle scuole e della classe virtuali predisposta per la condivisione tra docenti.	X	X		
Integrazione con il territorio	Attività di supporto alle famiglie per la gestione del Registro Elettronico	X			X

4. Offerta Formativa

Negli anni l'offerta formativa dell'Istituto ha tenuto conto delle richieste e dei bisogni espressi dall'utenza ed ha ampliato le opzioni nel tempo scuola.

Tutti i plessi, con l'unica eccezione della Scuola Secondaria di I grado prevedono una frequenza settimanale dal lunedì al venerdì. L'articolazione della settimana cambia a seconda dei plessi ed è descritta di seguito.

4.1 Traguardi attesi in uscita

Scuole dell'Infanzia

“La scuola dell’infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. ...

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.”⁹

Competenze di base attese al termine della scuola dell’infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino ...

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

⁹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione - Annali della P.I. 2012

Le scuole del Primo Ciclo: Scuole Primarie e Scuola Secondaria di I grado

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.”¹⁰

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

4.2 Insegnamenti e quadri orario

I quadri orario settimanali riportati di seguito si riferiscono all’anno scolastico 2020-21.¹¹

SCUOLA dell’INFANZIA “R. ZANDONAI” - TVAA867013	
Da Lunedì a Venerdì	40 ore settimanali
SCUOLA dell’INFANZIA de LA NOSTRA FAMIGLIA - TVAA867024	
Da Lunedì a Venerdì	40 ore settimanali
SC. PRIMARIA “DANTE ALIGHIERI” - TVEE867018	
Da Lunedì a Venerdì con un rientro pomeridiano	27 ore settimanali
SC. PRIMARIA “GIUSEPPE MAZZINI” - TVEE867029	
Da Lunedì a Venerdì	40 ore settimanali
SC. PRIMARIA “PIETRO MASET” - TVEE86703A	
Da Lunedì a Venerdì con un rientro pomeridiano	27 ore settimanali
SC. PRIMARIA “J. F. KENNEDY” - TVEE86704B	
Da Lunedì a Venerdì - sabati alterni	27 ore settimanali
SC. PRIMARIA de LA NOSTRA FAMIGLIA- TVEE86705C	
Da lunedì a sabato con 4 rientri	28-30 ore settimanali
SC. PRIMARIA “SAN FRANCESCO” - TVEE86706D	
A.S. 2022-2023: Da Lunedì a Venerdì con quattro rientri pomeridiani per le classi Terza, Quarta e Quinta	27 ore settimanali

¹⁰ v. Nota 13

¹¹ Il Consiglio di Istituto ha deliberato in data 18 dicembre 2019 la modifica per il plesso Maset

A.S. 2022-2023: Da Lunedì a Venerdì con un rientro pomeridiano per le classi Prima e Seconda
--

SC. SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. B. CIMA" - TVMM867017	
Da Lunedì a Sabato	30 ore settimanali

	TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
A001	Arte e immagine I grado	2	66
A022	Ital. Storia , Geog. Sc. I gr.	9	297
A028	Matematica e scienze	6	198
A030	Musica Sc. I gr.	2	66
A049	Sc. Mot. E sport. Sc. I gr.	2	66
A060	Tecnologia Sc. I gr.	2	66
AB25	Lingua straniera (Inglese)	3	99
AC25	Lingua straniera (Spagnolo) o	2	66
AD25	Lingua Straniera (Tedesco)		
IRC	Insegnamento Religione Cattolica	1	33
	Approfondimento discipline a scelta delle scuole	1	33
		30 ore	990 ore

4.3 Curricolo d'Istituto

Il curricolo d'Istituto è (quasi) stato adottato dal Collegio dei Docenti¹².

Curricolo Scuola dell'Infanzia "R. Zandonai"

Il curricolo è allegato al presente documento e pubblicato nel sito dell'IC 2.

La scuola Zandonai, da anni propone un percorso di continuità in collaborazione con la scuola Primaria Dante, sfruttando anche la vicinanza tra i due edifici che ospitano gli alunni.

Allegati: Curricolo Zandonai, UdA Cosa facciamo di tuttata questa frutta, UdA Abbiamo trovato una chiocciola.

Curricolo Scuola dell'Infanzia de La Nostra Famiglia.

La Nostra Famiglia Infanzia, inserito nell'omonimo Presidio di Riabilitazione, accoglie alunni con certificazione di disabilità, oltre alla presenza di alunni normodotati, grazie ad un progetto inclusivo. Gli alunni sono divisi in gruppi di livello, si allega esempio di curricolo di un gruppo

SCUOLA dell'INFANZIA	CURRICOLO	Aspetti qualificanti
"R. ZANDONAI" - TVAA867013	SI	UdA
LA NOSTRA FAMIGLIA - TVAA867024	In costruzione	Programm. Individualizzata

¹² <https://www.icconegliano2cima.edu.it/pagine/curricoli>

Curricolo di Scuola Primaria comune

I curricoli sono adottati da tutte le scuole primarie dell'IC Conegliano 2.

L'utilizzo dell'organico dell'autonomia prevede che le ore siano distribuite anche ai docenti curricolari in base alle esigenze di classe. Di media, ogni classe di scuola primaria comune ha a disposizione tre ore settimanali di potenziamento. In ogni plesso si attivano azioni a supporto della didattica, volte al recupero delle situazioni di svantaggio e a favorire situazioni di eccellenza.

CURRICOLO DI ...	
Arte	SI
Geografia	SI
Inglese	SI
Insegnamento religione Cattolica	SI
Italiano	SI
Matematica	SI
Motoria	SI
Musica	SI
Scienze	SI
Storia	SI
Tecnologia	SI

Curricolo Scuola Primaria de La Nostra Famiglia

Il curriculum è stato elaborato dai docenti della scuola. Questa scuola accoglie solo alunni con disabilità per i quali è previsto poi, partendo da questo curriculum, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Curricolo Scuola Secondaria di I grado "Cima"

Il curriculum è in fase di realizzazione e costituisce uno degli obiettivi.

A livello di condivisione, i docenti di Lettere, di Matematica e di scienze hanno concordato una programmazione condivisa.

L'utilizzo della quota di autonomia tiene conto dell'esigenza delle classi. Sono attivati gruppi a supporto della didattica volte al recupero delle situazioni di svantaggio e a favorire le situazioni di eccellenza.

4.4 Iniziative di ampliamento curricolare

Affettività

L'ascolto di sé e degli altri; l'accoglienza. Le emozioni fondamentali e la differenza tra emozioni e sentimenti. La comunicazione delle emozioni e l'empatia. Il pensiero positivo verso sé stessi e gli altri. La relazione tra emozioni e corpo. Il corpo: contenitore di emozioni e cambiamento. La pubertà. Le differenze tra maschi e femmine dal punto di vista educativo/sociale, anatomico-fisiologico e sessuale. La riproduzione. La gravidanza e la nascita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un'educazione attiva alle relazioni, dove gli elementi principali sono la consapevolezza dei propri stati interiori – emozioni e sentimenti – il ciclo continuo tra EMOZIONE- PENSIERO-PAROLA-AZIONE, l'accoglienza e la valorizzazione delle diversità come UNICITA'/COMPLEMENTARIETÀ e la ricerca del

POSITIVO dentro di sé e attorno a sé. Le competenze attese fanno riferimento alla Consapevolezza ed espressione culturale e all'imparare ad imparare

Corsi di recupero

Sono attivati corsi di recupero in ogni ordine di scuola per l'alfabetizzazione ed il sostegno ad alunni non italofoni o in situazione di difficoltà sociale e di apprendimento delle strumentalità di base.

Per la Scuola Secondaria di primo grado i percorsi vengono svolti con il supporto di un'esperta esterna, pagata dall'Ente locale, che, settimanalmente, in orario scolastico attiva percorsi di alfabetizzazione e recupero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione alla dispersione scolastica. Imparare ad imparare. Competenza linguistica. Competenza logico matematica.

Potenziamento delle attività artistico-espressive e motorie

Nelle scuole primarie, gli alunni sono avviati a sperimentare percorsi artistici, musicali, sportivi e ambientali, anche in ottica orientativa.

Particolarmente significativa in questo senso la collaborazione con i Ceramisti di Scomigo, la partecipazione a concorsi, progetti indetti dal Comune e/o da Associazioni, Enti vari.

Alla Scuola secondaria di I grado, i docenti progettano percorsi e attività finalizzati a sviluppare la sensibilità verso le forme artistiche ed espressive da un lato e, dall'altro, lo sviluppo armonico del proprio corpo, in relazione alle proprie attitudini e potenzialità.

Potenziamento Lingua INGLESE

In tutti gli ordini di scuola per un totale di 4 plessi viene attivato il Corso di Potenziamento della Lingua Inglese che prevede una lezione settimanale pomeridiana, della durata da un'ora a due ore, a seconda dell'età degli alunni, da ottobre a maggio.

Le lezioni sono tenute da docenti di madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ricezione Orale
- Obiettivi formativi
 - 1.Familiarizzare coi primi suoni della lingua inglese
 - 2.Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente.
 - 3.Comprendere, eseguire e dare consegne
 - 4.Comprendere strutture
 - 5.Arricchire il lessico
- Competenze attese
 - Ascolta le comunicazioni dell'insegnante
 - Comprende le consegne
 - Esegue le consegne
- Arricchimento della cultura anglosassone: Conoscere il mondo inglese

Progetto Lettura

Il progetto coinvolge alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, insegnanti referenti del progetto, genitori, biblioteca comunale, personale ATA, Amministrazione comunale, autori di libri per bambini, librerie cittadine, Associazione Altrestorie.

Modalità di attuazione: gli insegnanti referenti dei tre istituti comprensivi cittadini operano coordinando il lavoro tra loro. Una commissione di riferimento, composta da insegnanti rappresentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado provvede a organizzare, gestire e verificare le iniziative del progetto; allestire le mostre dei lavori; organizzare e seguire Letture in città, Libri in gioco, Tornei di lettura, Incontri con l'autore; leggere le nuove uscite editoriali rivolte ai ragazzi; organizzare incontri di formazione per insegnanti; proporre laboratori per costruire giochi sui libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi per gli alunni e le le loro famiglie:

- giocare ad esplorare i libri per acquisire nuove conoscenze;
- attivare processi di conoscenza relativi all'oggetto libro;
- diffondere e consolidare il piacere di leggere;

Obiettivi per gli insegnanti:

- esercitare le capacità progettuali;
- educare l'immaginario;
- istituire percorsi di circolarità tra scritto e orale, stimolando negli alunni un approccio attivo al sistema lettura/scrittura;
- stimolare l'uso competente delle informazioni;
- promuovere l'uso della biblioteca;
- coinvolgere i genitori in attività di promozione alla lettura;
- lavorare insieme in un progetto di sistema.

4.5 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PON

In una logica di sviluppo diffuso della tecnologia, unita a scelte di risparmio negli investimenti, l'IC Conegliano 2 ricorre, quando possibile, a piattaforme concesse in uso gratuito ai settori formativi; per tale ragione, l'Istituto ha adottato a settembre 2019 la G Suite for Education (ore Google Workspace) che mette a disposizione molteplici strumenti per tutto il personale scolastico (docenti e ATA) e anche per tutti gli alunni e i loro genitori. Con il successivo verificarsi dell'emergenza sanitaria, la scelta ha permesso di avviare la didattica da remoto.

Allo stato attuale, tutto il personale docente e non docente, tutti gli alunni, dalla scuola dell'infanzia all'albo scuola secondaria di I grado, sono destinatari d'una casella di posta elettronica istituzionale che ha consentito e consentirà di sviluppare e accrescere le competenze digitali.

Nell'IC Conegliano 2 la didattica digitale si esplica anche attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con strumenti idonei a innovare la didattica e gli ambienti e con l'adozione di strumenti performanti. L'avvio è stato reso possibile grazie alla partecipazione ai PON del PNSD,

Anno	
2015	10.8.1.A1-FESRPON-VE-2015-213 Sviluppare una rete WLAN performante
2015	10.8.1.A3-FESRPON-VE-2017-4 ApprenDIGITiamo

nonché a donazioni da parte di genitori degli alunni.

La partecipazione ad altri progetti FESR-PON ha consentito e sta consente all'Istituto di accedere a finanziamenti che favoriscono la transizione verso il digitale, privilegiando nella scelta un approccio consapevole e mirato al miglioramento dell'offerta formativa.

Anno	
2020	10.8.6A-FESRPON-VE-2020-119 Classi SMART

2021	13.1.1A-FESRPON-VE-2021-270 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
2021	13.1.2A-FESRPON-VE-2021-287 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

Ai progetti di cui sopra, si aggiungono altre attività formative attinenti il PNSD, coordinate dall'Animatore Digitale, in stretta collaborazione con la Dirigenza e con gli enti e le reti del territorio.

4.6 Valutazione degli apprendimenti

La funzione primaria della Valutazione è quella di verificare quanti e quali obiettivi siano stati raggiunti, in che modo abbiano funzionato o debbano essere cambiate certe procedure didattiche, qual è il tipo di intervento pedagogico adeguato alla situazione accertata.

Essa fornisce un'indispensabile informazione di ritorno ai soggetti che agiscono nel processo educativo.

Scuola dell'Infanzia

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le osservazioni dei docenti avvengono in itinere, attraverso osservazioni e conversazioni. Alla fine del triennio, prima dell'accesso alla scuola Primaria è effettuato uno screening per la valutazione dei livelli raggiunti dagli alunni; questa attività risulta fondamentale per la composizione delle classi e l'individuazione precoce di eventuali difficoltà o potenziali eccellenze, da tenere in considerazione con l'avvio della prima classe primaria.

Criteri Scuola dell'Infanzia La Nostra Famiglia

Per gli alunni certificati de La Nostra Famiglia i docenti hanno predisposto griglie di valutazione personalizzate.

Scuola Primarie

Criteri di valutazione comuni:

- Rubriche di profitto Italiano
- Rubriche di profitto Matematica
- Competenze La Nostra Famiglia

Scuola secondaria di I grado "Cima"

Criteri concordati:

- Criteri di valutazione alunni stranieri
- Criteri di valutazione del comportamento
- Criteri per l'ammissione / non ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo
- Giudizio complessivo d'Esame
- Criteri di valutazione del colloquio orale
- Criteri prova scritta di italiano
- Criteri prova scritta di matematica
- Criteri prova scritta Lingua Inglese e Seconda Lingua comunitaria

Validità dell'anno scolastico e deroghe al limite di assenze

Ai fini della validità dell'anno scolastico¹³, nella scuola secondaria di I grado, si procede allo scrutinio finale dello studente, se ha frequentato per almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato, inteso come monte ore complessivo.

La normativa vigente prevede la possibilità di deroga per assenze motivate, documentate e continuative, purché non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione finale.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del ciclo¹⁴. Deroghe considerate:

- terapie e/o cure programmate e documentate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate;
- partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese con lo Stato italiano

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni che frequentano le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, applicando il regime ordinamentale vigente:

- per la Scuola primaria: Decreto legislativo n. 62/2017 e Ordinanza ministeriale n. 172/2020
- per la Scuola secondaria di primo grado: Decreto legislativo n. 62/2017.

Per la Scuola Primaria, la valutazione finale degli apprendimenti è espressa con l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, Educazione civica compresa, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento¹⁵. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione finale degli apprendimenti per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi¹⁶. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione in applicazione dell'articolo 2, comma 5, del d. lgs. 62/2017.

Il Consiglio di classe, di norma, delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di voto in presenza di un numero di insufficienze superiore a 3.

4.7 Azioni della Scuola per l'Inclusione Scolastica

All'interno della disabilità si collocano le situazioni certificate dai servizi socio-sanitari. Gli alunni con certificazione di disabilità presentano specifici bisogni di integrazione, personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nell'area dello svantaggio si collocano situazioni non supportate da diagnosi clinica. A volte si tratta di uno svantaggio di natura sociale e culturale, condizione anche, ma non sempre, dallo scarso valore che attribuito dall'alunno e/o dalla sua famiglia alla funzione formativa della scuola. Altre volte si tratta di

¹³ <https://www.miur.gov.it/frequenza-scolastica-e-limite-assenze>

¹⁴ art. 14 DPR 122/2009

¹⁵ https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/allegati/ordinanza-172_4-12-2020.pdf e <https://www.istruzione-scuola-primaria/allegati/Presentazione%20Ordinanza%20e%20Linee%20guida%20valutazione%20primaria%20-15%20dicembre.pdf>

¹⁶ articolo 2 del [Decreto legislativo n. 62/2017](#)

disturbi connaturati al processo di crescita e di sviluppo, oppure a situazioni particolari che influenzano il processo di apprendimento.

Nell'area dello svantaggio rientrano anche alcuni casi di inserimento di alunni stranieri extra-comunitari, per i quali la totale non conoscenza della lingua italiana costituisce ostacolo ai processi di inserimento sociale e di apprendimento. A questi bisogni la scuola risponde con percorsi di alfabetizzazione e con specifiche strategie di integrazione nella classe e nella scuola.

Per gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati, la scuola individua metodologie e strumenti volti alla valorizzazione delle capacità e al contenimento della difficoltà oggettiva ed emotiva che ne consegue.

La scuola, nel considerare le problematiche degli alunni con BES, promuove attività mirate alle diverse esigenze di ciascuno e attua, ove necessario, concrete forme di collaborazione con le strutture socio-sanitarie presenti nel territorio.

Contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, che accoglie sia alunni con certificazione di disabilità che alunni con certificazioni per DSA, organizza un laboratorio sul metodo di studio per studenti BES e DSA; ha inoltre progetta e realizza azioni di formazione per i docenti, ricorrendo a reti (CTI) oppure enti esterni che si occupano di specifiche aree (autismo, DSA, ADHD) e privilegia la partecipazione alle attività di formazione organizzate dalla rete d'ambito.

Gli alunni presentano caratteristiche e bisogni diversi, talvolta temporanei, che possono condizionare il successo formativo. La scuola tiene conto di queste situazioni, che possono essere raggruppate nei tre ambiti: disabilità, svantaggio e disturbi specifici di apprendimento¹⁷.

Relativamente al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e al Piano Didattico Personalizzato (PDP), i Consigli di Classe mettono in atto le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Tutti gli insegnanti di classe, curricolari e di sostegno, favoriscono l'attuazione del Piano in un'ottica di conseguimento del successo formativo dello studente.

Piano Annuale dell'Inclusione

Il Piano dell'Inclusione è adottato dal Collegio dei Docenti e costituisce parte integrante del PTOF.

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il progetto di vita scolastica di ogni alunno con disabilità e propone gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica. Il documento viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento (entro il 15 dicembre secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma 2016 tra gli enti della provincia di Treviso), dopo un periodo di osservazione e di analisi della situazione dello studente; il PEI è soggetto, nel corso dell'anno scolastico, a frequenti verifiche. Partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e in base alle potenzialità rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale, i docenti, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nella definizione del PEI, individuano strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che sviluppi le dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; nel PEI si esplicitano altresì modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e, a partire dal secondo biennio, si definiscono gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'Alternanza scuola-lavoro.

Per gli alunni con disabilità iscritti al primo anno, o nei casi di trasferimento, l'Istituto cura la comunicazione e lo scambio di informazioni con la scuola di provenienza.

¹⁷ Direttiva del Ministro del MIUR (27.12.2012) e C.M. n.8 del 06.03.2013

Il PEI è redatto dal GLHO (gruppo operativo per l'inclusione dello studente con disabilità) ed elaborato seguendo le indicazioni formulate congiuntamente dagli operatori socio-sanitari referenti, dai docenti del consiglio di classe / interclasse / intersezione, curricolari e di sostegno, dall'operatore psicopedagogico, qualora presente, con la partecipazione e collaborazione dei genitori dell'alunno o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità.

La progettazione del PEI è, quindi, il risultato di un'azione congiunta da parte di più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità degli interventi e delle verifiche, al fine di garantire il successo formativo dello studente e di promuovere il suo progetto di vita.

5. Organizzazione

La gestione della scuola è resa possibile dall'organizzazione del personale che alla stessa è assegnato. Tenuto conto della complessità dell'Istituto, non solo per la dislocazione delle sedi, ma anche per i diversi indirizzi presenti, l'impianto organizzativo è garantito da un sistema di figure di riferimento che, a vario titolo, collaborano con il Dirigente scolastico, l'Ufficio di Segreteria, i colleghi e il contesto.

L'organigramma è pubblicato nel [sito della scuola](#) ¹⁸.

5.1 Modello Organizzativo

Organigramma

L'[organigramma](#) è descritto e aggiornato nel sito della scuola¹⁹.

Ufficio di Direzione

Il Dirigente Scolastico (DS)

- garantisce la gestione unitaria dell'Istituto che dirige
- cura l'organizzazione dell'attività scolastica perseguendo la migliore funzionalità procedurale ed organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- gestisce le risorse finanziarie e strumentali, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
- dirige, coordina e valorizza le risorse professionali presenti nella scuola
- partecipa nelle iniziative di innovazione culturale garantendo, a chi lavora nella scuola, autonomia di intervento, di progettazione e gestione, coerentemente con gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici di apprendimento e le procedure di Istituto
- è responsabile dei risultati del servizio.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

- sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività
- organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico
- attribuisce al personale ATA, con riferimento al piano delle attività, incarichi di natura organizzativa
- organizza e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
- organizza e coordina, con autonomia operativa e responsabilità diretta, la predisposizione e la formalizzazione degli atti amministrativi e contabili
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

I collaboratori del Dirigente scolastico

- sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno;
- garantiscono la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica,
- collabora al controllo del rispetto del Regolamento di Istituto
- raccolgono dati e elementi dei referenti dei diversi plessi (primo collaboratore) e dai colleghi (secondo collaboratore);

¹⁸ https://www.icconegliano2cima.edu.it/pvw/app/TVME0059/pvw_sito.php?sede_codice=TVME0059&page=2159807

¹⁹ <https://www.icconegliano2cima.edu.it/pagine/ufficio-di-direzione>

- partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- collaborano con il DSGA;
- partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici.

Svolgono mansioni con particolare riferimento a:

- vigilanza e controllo della disciplina;
- organizzazione interna;
- gestione dell'orario scolastico;
- uso delle aule e dei laboratori;
- controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- proposte di metodologie didattiche.

Nucleo Interno di Valutazione

- è coordinato dal docente con incarico di funzione strumentale per il PTOF
- Oltre all'Ufficio di Direzione, è composto da
 - docenti con incarico FS,
 - animatore digitale
 - coordinatori di plesso,
 - rappresentanti del personale ATA
- si riunisce periodicamente, in forma plenaria o settoriale, in base alle tematiche da discutere e sviluppare
- predispone i materiali per l'elaborazione/aggiornamento annuale del PTOF
- controlla la coerenza interna del PTOF e dei Progetti collegati.
- predispone la revisione del RAV e del Piano di Miglioramento annuale, con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni
- monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento
- si occupa della raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF
- formula al DS e al CD proposte su modalità e strumenti per l'autovalutazione e la valutazione d'Istituto.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale

- coordina e controlla il flusso delle comunicazioni all'interno della scuola
- coordina la gestione della piattaforma GSuite dell'Istituto
- contribuisce, insieme al Dirigente, al coordinamento e alla gestione del sito web, promuovendo l'aggiornamento e le modifiche necessarie
- facilita e coordina il passaggio alla progressiva pubblicazione diretta di comunicazioni nel sito e in bacheca
- promuove e coordina percorsi di formazione inerenti la digitalizzazione e la didattica innovativa
- supporta i docenti nell'accesso e nell'utilizzo delle ICT

- coordina il Team Digitale.

Coordinatore di plesso

Compiti:

- Collabora con l'Ufficio di Direzione
- Comunica le informazioni di interesse all'interno del plesso e tiene i collegamenti e le comunicazioni tra docenti e tra docenti e personale ATA
- Cura le comunicazioni con interlocutori esterni (pubblico, genitori, ecc.) per questioni generali riguardanti il plesso, secondo le indicazioni e i criteri forniti dalla Direzione;
- In caso di assenza di colleghi, organizza la copertura delle classi, in attesa di nomina del supplente o di disposizioni, informa la Direzione del modo in cui ha provveduto;
- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti assegnati al plesso per immissione in ruolo, trasferimento, supplenza annuale o temporanea, fornendo informazioni sull'organizzazione del plesso, sulla documentazione, compreso il piano di sicurezza, della sicurezza e con la collaborazione dei colleghi, ecc..
- garantisce che all'interno del plesso siano osservate costantemente le procedure di vigilanza sugli alunni, in particolare all'entrata a scuola, all'uscita e durante gli intervalli;
- Coordina i vari incarichi all'interno del plesso, in modo da potere fornire in ogni momento, informazioni e documenti alla Direzione, ai colleghi, al personale ATA.

In allegato/ nel sito: nomina incarico coordinatori di plesso a.s. 2021-22

Docenti con incarico di Funzioni strumentale

Le funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti sono distinte in aree:

Area 1	Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Area 2	Sostegno al lavoro dei docenti
Area 3	a. Inclusione - Alunni con certificazione b. Inclusione - Alunni non italofofoni c. Prevenzione del disagio e della dispersione d. Orientamento e. Continuità tra ordini di scuola diversi

Il docente con incarico di Funzione Strumentale coordina il Gruppo di Lavoro di propria pertinenza.

Coordinatori del Consiglio di Inserzione / Interclasse

Il Coordinatore del Consiglio di Intersezione / Interclasse²⁰

- presiede il Consiglio, su delega del Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento
- prepara e coordina i lavori del Consiglio in base all'ordine del Giorno
- verifica le assenze e informa l'Ufficio di Direzione
- è responsabile dei verbali del Consiglio
- raccoglie dati e notizie sulle attività del Consiglio
- comunica all'Ufficio di Direzione le proposte emerse in Consiglio.

Coordinatore del Consiglio di Classe

Il Coordinatore di Classe

- presiede in Consiglio, su delega del Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento

²⁰ <https://www.icconegliano2cima.edu.it/pagine/presidenti-intersezione-interclasse>

- prepara e coordina i lavori del CdC in relazione all'Ordine del Giorno
- verifica le assenze e informa il dirigente
- è responsabile dei verbali del Consiglio
- raccoglie dati e notizie sulle attività del Consiglio
- cura il raccordo fra id docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari
- verifica la coerenza della programmazione annuale con quella d'Istituto
- monitora il carico di verifiche scritte nello giorno / periodo
- raccoglie le indicazioni dai colleghi e predispone la bozza del PDP per gli alunni con certificazione DSA e BES
- controlla il registro di classe, monitorando assenze, ritardi e uscite anticipate frequenti/ricorrenti, annotazioni e note disciplinari
- segnala al Dirigente eventuali problematiche emerse in seno al Consiglio e propone ipotesi di soluzione
- cura i rapporti scuola-famiglia per la classe che coordina
- fa parte del gruppo di coordinamento per le programmazioni delle classi/sezioni
- fa parte del gruppo di coordinamento per le valutazioni (criteri comuni) e le prove comuni
- predispone la relazione finale del Consiglio
- tiene i rapporti con i vari uffici della segreteria relativamente ad assenze dei docenti alle riunioni dei CdC, ritardi e assenze degli studenti alle attività scolastiche, trasferimenti degli alunni
- costituisce punto di riferimento per gli alunni in difficoltà rispetto all'inserimento in classe, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze, all'assistenza per situazioni di disagio
- comunica al Collaboratore del dirigente i dati relativi ai percorsi di recupero deliberati dal CdC.

Coordinatori di Dipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento

- presiede il dipartimento, ne coordina le attività ed è responsabile in merito all'esecuzione delle decisioni de dipartimento
- partecipa alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente e lo staff, propedeutiche alle riunioni di dipartimento
- firma insieme al segretario, i verbali delle riunioni
- segnala all'Ufficio di Direzione le assenze
- prepara e coordina i lavori del Dipartimento relativamente a programmazione didattica delle discipline nelle linee essenziali, ricerca mnetodologico-didattica, iniziative di aggiornamento e formazione
- coordina le prove comuni e le relative valutazioni
- accoglie i docenti di nuova nomina per quanto attinente al dipartimento
- tiene i rapporti con la segreteria didattica per le operazioni relative all'adozione dei libri di testo.

Altre figure organizzative

Altre figure organizzative sono indicate, con i relativi compiti, nel sito dell'IC ²¹.

²¹ <https://www.icconegliano2cima.edu.it/pagine/organigramma-e-funzionigramma>

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Responsabile: Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il Direttore dei Servizio Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento e promozione delle attività. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, con riferimento al piano delle attività, incarichi di natura organizzativa; organizza e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Organizza e coordina, con autonomia operativa e responsabilità diretta, la predisposizione e la formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la de-materializzazione dell'attività amministrativa

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, D. Lgs. n. 82/2005 tutte le pubbliche amministrazioni, quindi anche le Istituzioni Scolastiche, sono obbligate a formare gli originali dei propri atti come documenti informatici nel rispetto delle disposizioni del CAD e delle relative regole tecniche.

Dal 12 agosto 2016 è fatto obbligo che il documento amministrativo, anche dell'amministrazione scolastica, sia digitale, ovvero il documento informatico non è la trasformazione dal cartaceo- analogico.

In questa ottica, gli Uffici amministrativi agiscono sia a livello interno, che nei rapporti con l'utenza, sia essa pubblica che privata.

Le azioni / scelte finora intraprese, a favore della de-materializzazione, sono le seguenti:

- i documenti verso uffici di altre pubbliche amministrazioni sono trasmessi esclusivamente in formato digitale
- il sistema di gestione documentale, con la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, è adottato in forma stabile
- le istanze prodotte dal personale sono acquisite esclusivamente mediante modulistica apposita reperibile attraverso la piattaforma Spaggiari in adozione
- DS utilizza la firma elettronica nei documenti
- La comunicazione avviene tramite posta elettronica ordinaria (PEO) e posta elettronica certificata (PEC) e, per le comunicazioni interne all'IC2, è utilizzata la piattaforma Google Workspace.

Il PNSD si propone anche di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.

L'Istituto opera e promuove inoltre

- la sistematica raccolta dei rifiuti in modalità differenziata
- la riduzione di processi che implicano il consumo di carta e la produzione di duplicati cartacei

I servizi scuola-famiglia-studenti sono stati attivati nel corso del precedente triennio e fanno riferimento, come per il personale interno, a

- Piattaforma Google Workspace
- utilizzo sistema integrato Spaggiari
- supporto all'utenza per accedere alle piattaforme in uso.

5.2 Reti e convenzioni attivate

I mutamenti di ordine economico, sociale e culturale che interessano la società hanno implicazioni ricadute anche sulla scuola, che è chiamata ad una organizzazione flessibile, dinamica, aperta agli stimoli del territorio.

L'IC Conegliano 2 collabora con enti locali, altre scuole, Università di Padova, Udine e Venezia, associazioni per proporre percorsi ed attività orientato allo sviluppo del senso critico e della resilienza, che riteniamo fondamentali per affrontare le sfide del nostro tempo.

L'Istituto collabora, inoltre, sistematicamente con le figure professionali di supporto al lavoro dei docenti, quali gli operatori socio-sanitari dell'ULSS 2, esperti che prestano la loro attività a favore della scuola a titolo volontario o a seguito di contratto di prestazione d'opera.

Enti territoriali. La collaborazione del nostro Istituto con le risorse presenti nel territorio avviene attraverso accordi di programma, convenzioni, protocolli d'intesa.

Università ed altri Enti internazionali

- Progetti di tirocinio con Università di Padova, Udine, Venezia.
- Progetti per approfondimento e certificazioni linguistiche (Inglese, Spagnolo, Tedesco)

Collaborazioni / Reti con altre Istituzioni scolastiche

Le scuole, divenute autonome, hanno appreso negli anni a collaborare e, spesso, si sono organizzate in reti di scopo.

Il nostro IC Conegliano 2 aderisce a varie reti scolastiche ed inter-istituzionali regolate da convenzioni, accordi e protocolli, che sanciscono la proficua collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio; si tratta di reti funzionali alla realizzazione di progetti e attività rispondenti alle esigenze e coordinati nel territorio, in un'ottica sinergica di ottimizzazione.

		Capofila e partners coinvolti
1	Accordo di Programma sull'Inclusione delle persone con disabilità http://www.istruzioneetreviso.it/accordo-di-programma-per-linclusione-scolastica-e-sociale-delle-persone-con-disabilita/	Enti della Provincia di Treviso
2	Protocollo d'intesa per la Prevenzione e contrasto della devianza giovanile in ambito scolastico http://lnx.istruzioneetreviso.it/utxi/wp-content/uploads/2010/06/normeconvivenza.pdf	Prefettura di Treviso, Procura della Repubblica, Questura, Comando Prov.le Carabinieri e della Guardia di Finanza; USRV - Uff di Treviso; Aziende ULSS 7, 8 e 9; Provincia di Treviso e Comuni della Provincia; II.SS. della provincia di Treviso
3	Rete di scuole per la sicurezza Provincia di Treviso http://www.sicurscuolaveneto.it/retetreviso/	ITIS "Planck" di Villorba (capofila) II.SS. della Provincia di Treviso
4	Rete Amministrativa e	IIS "Marco Fanno" Conegliano
5	Rete d'ambito n. 12	II.SS.
6	Rete CTI	IC Conegliano 3 (capofila) Assoc. "La Nostra Famiglia" ; Assoc. Naz. Famiglie di Disabili; Azienda ULSS 2 - distretto; Comuni; II.SS. varie
7	Rete "Una Scuola per tutti - Laura Segato"	ISISS "F. Da Collo" Conegliano e altre II.SS.
8	Rete "La scuola fa dibattito"	
9	Rete "Scuola Orienta"	
10	Rete "Tanto sguardi"	IC "A. Zanzotto" Vittorio Veneto e altre II.SS.
11	Rete Orientamento di Pieve di Soligo e Vittorio Veneto	IC Cappella Maggiore (capofila) e altre II.SS.

5.3 Piano di formazione del personale docente

Il piano di formazione e aggiornamento, coerente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) , considera anche i bisogni formativi rilevati attraverso monitoraggio.

I percorsi formativi saranno orientati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema, all'inclusione e, ove possibile, privilegeranno la progettualità in rete.

Aree di priorità Piano Nazionale	Unità Formative	Tipo di Corso	Destinatari
4.1 Autonomia organizzativa e didattica	Formazione Piattaforme adottate dall'Istituto	Formazione Registro elettronico	Docenti di recente inserimento e/o impegnati nella realizzazione delle innovazioni e docenti interessati
	Google Workspace per le Istituzioni scolastiche	Google Workspace	Docenti e personale ATA
4.2 Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione on-line e/o in presenza organizzata presso l'Istituto o altri enti	Tutti i docenti dell'IC
4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Competenze digitali	Formazione Didattica con iPad Apple	Docenti Prim. San Francesco, Cima e docenti interessati
	PNSD	PNSD - Team digitale	Docenti e personale ATA incaricato del Team
4.4 Competenze di Lingua straniera	Lingue straniere e CLIL		
4.5 Inclusione e disabilità		Corso Uff. Scolastico	Docenti e personale ATA
		Formazione CTI-CTS o altra accreditata	
4.6 Cittadinanza globale. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		Adolescenti e vita digitale	Docenti tutti e genitori
		Formazione Protetti in rete	
4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		A scuola di dibattito	Docenti interessati
		Educazione alla Cittadinanza e Costituzione	
4.8 Scuola e lavoro	Aggiornamento e formazione delle figure sensibili	Primo soccorso e Antincendio. Formazione ASPP Formazione RLS	Personale nominato
4.9 Valutazione e miglioramento			

5.4 Piano di formazione del personale ATA

Attività di formazione
Ricostruzione di carriera
Accesso al trattamento pensionistico del personale della scuola
Aggiornamento periodico sulla sicurezza
DMA - UNIEMENS - Lista POSPA
Passweb Procedure per pratica pensionistica
Piattaforma digitale e Sito - formazione in itinere
Accesso agli atti
Scarto d'archivio
G Suite for Education